

Una cosa è certa il Multisala d'essai a Modena si farà. Non è però detto che la sua collocazione finale resti proprio l'ex-Amcm, dove al momento è inserito nell'ambito dell'operazione di riqualificazione che - come spiegato nelle scorse settimane - vedrà il via con la presentazione del bando in una delle prime sedute settembrine del consiglio comunale post-vacanze estive.

La collocazione dei contenitori a vocazione culturale potrebbe subire qualche variazione rispetto alle precedenti intenzioni, frutto di considerazioni strategiche e del confronto che si è svolto negli ambienti culturali modenesi.

Eccezione fatta per il Teatro delle Passioni che, nell'ambito del comparto di via Sigonio, vedrà sorgere una nuova, più ospitale e capiente sala spettacoli con annesse sale prove per spettacoli e uffici di Emilia Romagna teatro, per le altre sedi culturali di questo comparto tutto potrebbe ancora accadere.

Per quanto riguarda la Multisala d'Essai, ad esempio, il bando di riqualificazione comprenderà regolarmente la realizzazione di un edificio con tre sale ad uso proiezione. Quella in cui dovrebbero essere trasferita la Sala Truffaut e il Circuito cinema del Comune. Negli ultimi mesi si sarebbe però aperto un confronto a livello municipale, circa l'opportunità in prospettiva, di ripensare la sua collocazione in centro storico qualora - al momento è solo una eventualità - vengano a scomparire del tutto i cinema tradizionali. Come noto l'avvento delle Multisala a Modena e nel-

# Ex-Amcm, il Multisala potrebbe finire in centro

Sicuro solo il teatro delle Passioni, il Centro Musica non vi troverà collocazione  
Il cinema invece potrebbe essere usato per rivitalizzare il cuore della città



Ricostruzione al computer di come si presenterà l'area Ex Amcm dopo l'intervento di urbanizzazione

le immediate vicinanze, dotate di ampi parcheggi, facili da raggiungere in auto ha messo in forte crisi le sale del centro.

Ecco allora che, pur augurando lunga vita alle sale attualmente in funzione, si ipotizza che nella malaugurata ipotesi si potrebbe dirottare la Multisala veros il centro Storico. Una

soluzione che permetterebbe di salvare una funzione di intrattenimento cinematografico in centro storico e al tempo stesso di avere il contenitore per la nuova multisala d'Essai bello e pronto.

Ipotesi, ribadiamo, ma è una porta che - come si suol dire - si lascia aperta. Ovviamente in

questo caso all'ex-Amcm l'edificio che sarà messo a bando come futuro contenitore per il cinema, manterrà una funzione culturale, con un altro contenuto.

Chi invece molto difficilmente si trasferirà nel comparto di via Sigonio sarà il Centro musica con le sale prove. Due le mo-

tivazioni che stanno spingendo ad abbandonare questa ipotesi. La prima riguarda gli spazi che, in presenza del cinema, o di quello che vi sarà collocato, non sarebbero particolarmente ampi. In più permane una certa incompatibilità sul fronte del rumore. Ricordiamo che l'ex-Amcm si collocherà in una zona residenziale e vedrà sorgere altre zone ad uso abitativo.

In più il Centro Musica e l'Off di via Morandi non smanziano per andarsene da un luogo in cui sembrano aver trovato la loro giusta dimensione: defilati con ampi spazi e possibilità di organizzare iniziative e fare musica senza disturbare nessuno.

Quindi saranno altri gli spazi culturali per i quali si apriranno possibilità di inserimento.

Ma prima di queste scelte la priorità resta quella di riuscire, dopo più di dieci anni di dibattiti e polemiche, ad avviare le procedure per l'apertura di questo cantiere del polo culturale, commerciale e residenziale a pochi passi dalla Ghirlandina. (a.m.)